

<p align="center">Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente architetto o ingegnere da assegnare alla S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale (SCADUTO IL 06/03/2023 – ESPLETATO IL 18 E 19/05/2023); assolvimento obbligo aziendale di pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016</p>	
<p>PROVE SCRITTE</p>	
<p>PROVA N. 1</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL CANDIDATO DESCRIVA, IN SINTESI, LA PROCEDURA DA ESPERIRE AL FINE DELL’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI PROGETTAZIONE DEL VALORE STIMATO DI EURO 145.000 SECONDO IL VIGENTE ORDINAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI 2. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE E DEL RESPONSABILE DEI LAVORI NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI 3. REQUISITI TECNOLOGICI GENERALI E SPECIFICI DI UN REPARTO DI DEGENZA ORDINARIA OSPEDALIERA RICHIESTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI.
<p>PROVA N. 2</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. LE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA NEL VIGENTE ORDINAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE 2. IL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO: COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE E FUNZIONI 3. GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELL’AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE
<p>PROVA N. 3</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE: REQUISITI E FUNZIONI 2. IL COLLAUDO DI UN’OPERA PUBBLICA: TRATTI FONDAMENTALI DELL’ISTITUTO NEL CODICE DEI CONTRATTI 3. IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA NELLA DESIGNAZIONE DEL CONTRAENTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN’OPERA PUBBLICA
<p>PROVE PRATICHE</p>	
<p>PROVA TEORICO PRATICA N.1</p>	<p>DOVENDO ESAMINARE IL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UN BLOCCO OPERATORIO, IL CANDIDATO DESCRIVA IN SINTESI I REQUISITI TECNOLOGICI GENERALI E SPECIFICI RICHIESTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI ED INDICHI I TITOLI EDILIZI ABILITATIVI NECESSARI PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI.</p>
<p>PROVA TEORICO PRATICA N. 2</p>	<p>DOVENDO PROCEDERE ALL’ESAME DI UN PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO DI DEGENZA ORDINARIA, IL CANDIDATO DESCRIVA IN SINTESI I REQUISITI TECNOLOGICI GENERALI E SPECIFICI RICHIESTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI ED INDICHI I TITOLI EDILIZI ABILITATIVI NECESSARI PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI.</p>

PROVA TEORICO PRATICA N. 3	DOVENDO ESAMINARE IL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA, IL CANDIDATO DESCRIVA IN SINTESI I REQUISITI TECNOLOGICI GENERALI E SPECIFICI RICHIESTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI ED INDICHI I TITOLI EDILIZI ABILITATIVI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
PROVE ORALI	
PROVA ORALE N.1	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL METODO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA. ILLUSTRI IL CANDIDATO LA MODALITÀ VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUANTITATIVI (PREZZO) ATTRAVERSO LA FORMULA DELL'INTERPOLAZIONE LINEARE O LA FORMULA BILINEARE. 2. IL RUOLO DEL RUP NELL'ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI.
PROVA ORALE N. 2	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE MEDIANTE CONFRONTO A COPPIE NEL METODO AGGREGATIVO COMPENSATORE. 2. IL RUOLO DEL RUP NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA.
PROVA ORALE N. 3	<ol style="list-style-type: none"> 1. REDIGA IL CANDIDATO UNA IPOTESI DI QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO DI UN'OPERA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 5 MILIONI, ARTICOLANDOLO NELLE VOCI RICHIESTE DALLE VIGENTI NORME REGOLAMENTARI, POSTO CHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA STESSA NON SIA NECESSARIO PROCEDERE AD ESPROPRI. DICA INFINE IL CANDIDATO QUALI SIANO LE DISPOSIZIONI CHE INDICANO IL CONTENUTO DEL QUADRO ECONOMICO DI UN'OPERA. 2. IL RUOLO DEL RUP NELLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - PROVE	
<p>Prova scritta, Prova Pratica, Prova Orale</p> <p>Grado di approfondimento della conoscenza dell'argomento o degli argomenti costituenti la prova per quanto riguarda il contenuto; capacità di collegarli in successione conseguente; adeguata conoscenza dei termini tecnico-scientifici necessari per la corretta esposizione del contenuto; proprietà del linguaggio e capacità espositiva.</p> <p>Il punteggio da assegnare alla prova, in misura inferiore, uguale o superiore alla soglia di sufficienza terrà conto del grado di presenza degli aspetti elencati ed eventualmente di altri ad essi riconducibili, presenti nel corso della trattazione.</p>	

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - TITOLI

La commissione determina di attenersi ai seguenti criteri per la valutazione dei titoli:

- i servizi verranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato, ovvero fino alla data della dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- per i periodi non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- le attività svolte presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
- di valutare esclusivamente i servizi effettivamente prestati e di non tenere conto di lettere di elogio, di partecipazioni di nomina ad uffici od incarichi, quando non risulti lo svolgimento dei medesimi;
- non saranno valutati attestati laudativi.

Ciò premesso, per quanto riguarda la valutazione riferita alle categorie specifiche dei titoli, la commissione determina i seguenti criteri:

A) Titoli di carriera (max p. 10)

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui al 4° comma dell'art. 65 del citato DPR 483/97.

B) Titoli accademici e di studio (max p. 3)

Verranno attribuiti i punteggi di cui al comma 5 del suddetto articolo 65.

C) Pubblicazioni, titoli scientifici (max p. 3)

La commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri di valutazione sulla scorta di quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza della rivista;
- continuità e contenuti dei singoli lavori;
- grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- eventuale collaborazione di più autori.

La commissione peraltro terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:

- ◆ della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- ◆ del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Qualora non fosse possibile individuare l'apporto del candidato la commissione ritiene che il lavoro debba essere attribuito in parti uguali a tutti gli autori.

D) Curriculum formativo e professionale (max p. 4)

Fermi restando i criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 483/97 la commissione procederà alla valutazione ponendo adeguata motivazione, che verrà inserita in calce alle schede, avuto riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinare il punteggio globale sulla base dei criteri indicati nel suddetto articolo:

- sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- rientra, altresì, la partecipazione a congressi, convegni e seminari che abbiano finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.